



COMUNE DI VOGHERA

PROVINCIA DI PAVIA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 26 del 15/05/2023

OGGETTO: REGOLAMENTO RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA A STRANIERI DI CEPPO ITALIANO - JURE SANGUINIS -

L'anno duemilaventitre addì quindici del mese di Maggio alle ore 21:00 in Voghera nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione STRAORDINARIA, in seduta PUBBLICA ed in diretta streaming di PRIMA convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
ACHILLE CRISTIAN	X		CARBONE GIUSEPPE	X	
AFFRONTI NICOLA	X		CHINDAMO GLORIA	X	
ALBERTI MARIA TERESA	X		GHEZZI PIER EZIO	X	
ALBINI PIERFELICE		X	GIACALONE ALESSANDRO	X	
ANSELMI LAURA	X		GIOVANETTI MATTEO	X	
AZZARETTI MARINA	X		GIUGLIANO VINCENZO	X	
BALDUZZI ILARIA	X		LUCCHINI ELENA		X
BARBARINI GIORGIO	X		MARFI ANTONIO	X	
BERNABEI FABRIZIO	X		PIOMBINI ELISA	X	
BOVONE ANDREA	X		ROCCA ELENA	X	
BRUNO DANIELE	X		SALERNO DANIELE	X	
CALABRO' MICHELE	X		GARLASCHELLI PAOLA (Sindaco)	X	
CALIFANO ANTONIO	X				

Presenti: 23 - Assenti: 2

Sono nominati scrutatori: =====

IL SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Anna Sacco Botto, assiste alla seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Prof. Daniele Salerno, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Rientra in sala di riunione il Consigliere Antonio Marfi.
I presenti sono n. 23.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
PROF. DANIELE SALERNO

enuncia l'argomento e dà la parola all'Assessore ai Servizi Demografici - Federico Taverna, il quale afferma quanto segue: "Ne abbiamo parlato, discusso e votato, chiaramente, anche in Commissione Affari Generali. Quello che portiamo all'ordine del giorno è il Regolamento per il riconoscimento Jure Sanguinis a stranieri di ceppo italiano. Si rende necessario adottare questo tipo di regolamento per andare a disciplinare, diciamo così, le modalità di presentazione di tutte quelle che sono le domande, la raccolta documenti, di tutto quello che è l'iter che occorre per ottenere la cittadinanza italiana naturalmente. La cittadinanza italiana che, chiaramente, si ottiene per legge nazionale e non perché applichiamo questo regolamento, ma questo regolamento va nell'ottica, appunto, di favorire il lavoro degli Ufficiali di Stato Civile, tant'è vero che viene anche fortemente consigliato da ANUSCA, che è l'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile, e che mancava al Comune di Voghera.

E' un Regolamento, dunque, che è finalizzato a diventare uno strumento operativo per poter garantire maggiore efficienza a tutti. La presentazione delle istanze per l'ottenimento della cittadinanza italiana è una materia, è un argomento piuttosto complesso che richiede particolari passaggi, è un iter anche piuttosto delicato, per cui questa presentazione della domanda e l'avvio di questo iter necessitava di uno strumento, di un regolamento idoneo del quale oggi il Comune di Voghera, appunto, verrà dotato.

Qui con me ci sono il responsabile Gianluigi Algeri e la collega amministrativa Tiziana De Vitis, che ringrazio per l'impegno e per aver presentato questo regolamento che noi vorremmo, appunto, adottare e rendere così sicuramente più ordinate quelle che sono le richieste per ottenere la cittadinanza italiana.

Più o meno, parlando di numeri, l'anno scorso ce ne sono state circa una ventina, a volte queste richieste arrivano e si presentano un po' troppo in simultanea e quindi questo Regolamento serve per cercare anche di evitare quell'effetto imbuto, insomma, che alcune volte agli uffici di Stato Civile si può presentare, andando a complicare non di poco quello che è un lavoro che merita e richiede un'attenzione particolare perché chiaramente è un iter complicato, ci sono documenti da richiedere alle Ambasciate, ai Consolati e non si può, ovviamente, sbagliare perché capite chiaramente quella che è l'importanza nell'avere una documentazione precisa e puntuale per poter ottenere la cittadinanza italiana.

Qui con me ci sono comunque, come dicevo prima, Algeri e Tiziana De Vitis, se avete domande un po' più specifiche nel merito e negli articoli del Regolamento."

Si registrano i seguenti interventi:

Cons. Ilaria Balduzzi: "Molto brevemente. E' indubbio che le procedure, l'iter, le verifiche che devono essere fatte per questo tipo di cittadinanza, Jure

Sanguinis, sono complicate; è vero che ANUSCA, fra le proprie linee d'indirizzo c'è anche quella di poter adottare lo strumento regolamentare per stabilire delle cadenze diverse da quelle di legge, che sarebbero i 30 giorni. Oggettivamente, 30 giorni difficili da poter esaudire, 180 giorni mi sembra, oggettivamente, troppo e quindi questa sarà la motivazione per cui il voto sarà di astensione.”

Assessore ai Servizi Demografici - Federico Taverna: “Sì, 180 giorni, però non è discrezionale da parte nostra, ma è quello che è previsto dalla Legge 241 del 1990 per i procedimenti di particolare complessità che noi intendiamo adottare in questo Regolamento poi, chiaramente, non è detto che le pratiche verranno svolte al centottantesimo giorno però, ecco, si cerca di dare un po' di margine temporale in questo senso.”

Cons. Nicola Affronti: “Innanzitutto volevo ringraziare gli uffici per il lavoro svolto e per quello che ci hanno detto in Commissione.

Crediamo che un aggiornamento del regolamento fosse necessario, anche in ragione di quelle che sono le esigenze attuali e l'aumentare di quelle che sono state le domande, così come ci è stato rappresentato, quindi diciamo che il nostro voto sarà di astensione, ma per un semplice fatto, perché è giusto modificare, però non vorremmo che questa modifica venisse interpretata come una scusa per prolungare i tempi e quindi il nostro voto di astensione è un voto per dire che va bene allungare i tempi, però cerchiamo di dare risposte nel minor tempo possibile, al di là del limite che mettiamo nel regolamento. Questo proprio perché ne va comunque anche di quello che gli utenti vengono a chiederci, che la risposta venga data positiva o negativa, perché non è detto che tutte le domande vengano accolte, ci sono state anche, come ci è stato rappresentato, una serie di domande che vengono negate e quindi è anche giusto che chi se le vede negate, le veda negate proprio per non tenere pendente la richiesta in tempi brevi perché non tutti hanno diritto e quindi anche chi non ha diritto, e viene negata la cittadinanza, deve poi attenersi alle leggi sull'immigrazione e quindi, eventualmente, lasciare il territorio nazionale.”

Cons. Giorgio Barbarini: “Io mi ero espresso favorevolmente in Commissione, come tutti quelli che erano presenti in Commissione, quindi esprimo ancora il mio voto favorevole il tempo limite di 180 giorni, tra l'altro, è fissato da norma di legge, ma questo non vuol dire che se tutto sarà pronto in 20 giorni, penso che sarà dato in 20 giorni.”

Cons. Antonio Marfi: “Dichiarazione di voto. In Commissione sono stati chiari i tecnici, hanno evidenziato le problematiche che può anche comportare una valutazione più rapida della documentazione, anche perché stiamo parlando di dare la cittadinanza a delle persone, quindi ecco perché il voto favorevole, onde evitare che un numero elevato di pratiche da valutare in tempistiche molto più brevi possa comportare degli errori da parte dei funzionari, quindi, secondo me, nel complesso questa richiesta è lecita e credo che poi, se si possono, chiaramente, accelerare i tempi ben venga, anche perché magari qualche pratica può essere più veloce nella sua attuazione e altre possono

avere richiesta di documenti più difficili, traduzioni, quindi il mio voto è favorevole come mi ero espresso in Commissione.”

Dopo gli interventi sopra riportati,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- l'ufficio di Stato Civile ha come attività anche il riconoscimento della cittadinanza Jure Sanguinis ai sensi dell'art. 1 legge n. 91/1992 ed art. 1 legge n. 555/1912;

- al fine di ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana da parte di cittadini stranieri di ceppo italiano ai sensi dell' art. 1 L. n. 91/1992 e dell' art. 1 L. n. 555/1912, la richiesta deve essere presentata, su carta resa legale, secondo i modelli forniti dall'Ufficio di Stato Civile, disponibili sul sito istituzionale dell'Ente e corredata dalla documentazione di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno K28.1 del 08/04/1991 e s.m.i, debitamente tradotta e legalizzata, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Voghera;

Tenuto conto sia della sostenibilità dei tempi da parte della struttura organizzativa competente del comune, sia della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, il termine di conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 2 Legge n. 241/1990, dovrà essere stabilito in 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento al Protocollo Generale del Comune di Voghera;

In considerazione di quanto sopra esposto si rileva la necessità di dotare l'Ente di apposito regolamento dopo l'approvazione in Consiglio Comunale;

Dato atto che il provvedimento è stato esaminato dalla Giunta Comunale nella seduta del 21/03/2023 per il successivo inoltro al Consiglio Comunale di cui all'art. 175, comma 8, D. Lgs. 267/2000;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta dell'11/05/2023;

Visto il parere favorevole, in merito al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18/8/2000, di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente;

Dato atto che non è stato acquisito il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Accertata la seguente votazione resa per appello nominale ai sensi di legge:

CONSIGLIERI PRESENTI N. 23

CONSIGLIERI VOTANTI N. 19

Voti favorevoli n. 19

Voti contrari =====

Astenuti n. 4 (Cons.: Nicola Affronti, Ilaria Balduzzi,
Antonio Califano, Elisa Piombini)

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare il regolamento del riconoscimento della cittadinanza Jure Sanguinis, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Escono dalla sala di riunione i Consiglieri Ilaria Balduzzi, Fabrizio Bernabei, Elisa Piombini.

I presenti sono n. 20.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Prof. Daniele Salerno

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Anna Sacco Botto

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)